



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

Il Dirigente dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini

- VISTO** l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;
- VISTO** il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;
- VISTE** le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2020/21 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;
- VISTO** l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;
- VISTO** il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- VISTO** il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- VISTO** il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;
- VISTO** il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";
- VISTO** il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- VISTO** il DD del dirigente dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini prot. n. 143145 del 11/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici) presso l'Area di Campus di Ravenna e Rimini;
- VISTA** la delibera del Dipartimento di Beni Culturali del 10 novembre 2020 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di moduli didattici nell'ambito



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

dei Laboratori di restauro della laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali;

PRESO ATTO della deroga ai requisiti di ammissione alle selezioni concessa;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica del Dipartimento;

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI SU MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali secondo quanto previsto dal D.l. n.87/2009.

In particolare, i candidati dovranno essere restauratori ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del D.l. n.87/2009. art.3 e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e):

a) Devono aver svolto attività di docenza per almeno due anni consecutivi presso:

- Scuole di alta formazione: ISCR,OPD, ICPAL (riconosciute come da decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, articolo 9);
- Università.

Oltre ai due anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art.9 del D.L. 20 ottobre 1998).

b) Devono aver svolto attività di docenza per almeno tre anni consecutivi presso:

- Corsi di restauro attivati dalle scuole regionali o accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni. Oltre ai tre anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro.

c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro.

d) Siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (di cui al Decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482) ed integrazione successive DM 302/2010 tabella A per i settori: ABPR24 (Restauro per la pittura), ABPR25 (Restauro per la scultura), ABPR26 (Restauro per la decorazione), ABPR72 (Tecniche della pittura per il restauro), ABPR73 (Tecniche della scultura per il restauro), ABPR74 (Tecniche di formatura e di fonderia per il restauro), ABPR75 (Tecniche della decorazione per il restauro).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

e) essere in possesso di un titolo estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c) o d).

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 40 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 40.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della deroga da parte degli organi competenti.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, all'atto della presentazione della candidatura, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione (o sua richiesta) ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2020/21 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative sotto descritte:

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - CLASSE LMR/02				
CODICE CORSO: 8616				
PFP1 II° anno	LABORATORIO DI RESTAURO 2 (MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI) Profilo del corso: <i>Al termine dell'attività di laboratorio, lo studente, partendo dall'esame diretto dei manufatti in materiale lapideo artificiale, è in grado di individuarne le caratteristiche materiche e morfologiche e di valutare le eventuali problematiche di alterazione e degrado; possiede le competenze per giungere alla definizione di una opportuna metodologia di conservazione e restauro e all'individuazione dei prodotti più idonei al trattamento dei materiali presi in esame. L'approccio ai dipinti murali e ai mosaici consente allo studente di entrare in contatto con le caratteristiche costitutive di queste particolari decorazioni</i>	ore laboratorio	ore di attività complessiva (comprende, oltre alle lezioni, l'attività dedicata a: ricevimento studenti, esami, preparazione tesi,...)	importo lordo previsto (Si precisa che la cifra è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore)
	Modulo 5: Cantiere di restauro lapideo			

¹ Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si concluderà nel 2019 o nel 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si concluderà nel 2021 o nel 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2021, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1), nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

PFP1 III° anno	LABORATORIO DI RESTAURO 3 (MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI) Profilo del corso: <i>L'attività di laboratorio prende in esame i dipinti murali (300 ore) e i mosaici (200 ore). Al termine dell'attività laboratoriale lo studente, partendo dall'esame diretto delle opere, anche attraverso cantieri-laboratori scuola appositamente allestiti, è in grado di individuarne le caratteristiche materiche e morfologiche e di valutare le eventuali problematiche di alterazione e degrado; possiede le competenze per giungere alla definizione di una opportuna metodologia di conservazione e restauro e all'individuazione dei prodotti più idonei al trattamento</i>	ore laboratorio	ore di attività complessiva (comprende, oltre alle lezioni, l'attività dedicata a: ricevimento studenti, esami, preparazione tesi,...)	importo lordo previsto (Si precisa che la cifra è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore)
	Modulo 8: Cantiere di restauro di superfici decorate dell'architettura	25	28	€ 1.000,00

Nota Bene: le attività si svolgeranno dal 01.02.2021 al 30/09/2021

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 14 dicembre 2020 h.12.00

Settore Servizi didattici

Via degli Ariani, 1 | 48121 Ravenna | Italia



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio.
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (indicare dov'è reperibile)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili²:

- svolgimento di attività di ricerca, in Italia o all'estero, attinente all'incarico
- svolgimento di attività professionale, in Italia o all'estero, nel campo del restauro (di cui sia specificata la durata e il livello di responsabilità)
- precedenti esperienze nello svolgimento di attività didattiche nel campo del restauro (di cui sia specificata la sede di insegnamento, il monte ore, i titoli delle discipline e il livello di responsabilità) integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli e pubblicazioni scientifiche

² Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2020/21 e verrà pubblicata su <https://bandi.unibo.it/>.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area di Campus di Ravenna e Rimini e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è Patrizia Suprani, responsabile Settore Servizi didattici - Campus di Ravenna

Per Informazioni rivolgersi a: Patrizia Suprani, responsabile Settore Servizi didattici - Campus di Ravenna, e-mail: patrizia.suprani@unibo.it.

F.to Il Dirigente
Leonardo Piano